

dai distretti sanitari delle unità sanitarie locali o dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato e che il richiedente, sottoponendosi a tali accertamenti, sia tenuto a presentare un certificato anamnestico rilasciato dal medico di fiducia;

l'articolo 3, comma 3 del citato decreto ministeriale 28 aprile 1998 ha stabilito che spetta al medico certificatore prescrivere gli ulteriori accertamenti che riterrà necessari;

qualora necessari, tali accertamenti dovranno comunque essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche;

risulta all'interrogante che nonostante la presenza di una disciplina nazionale uniforme sulla questione, alcune Asl continuano a richiedere, come documentazione necessaria alla visita di idoneità per l'uso/detenzione di armi, prove ulteriori a quelle prescritte dal decreto ministeriale 28 aprile 1998, tra cui, in particolare, un referto di visita psichiatrica (anche di uno psichiatra privato) e un referto di analisi del sangue;

per quanto nei requisiti psicofisici minimi individuati dal decreto ministeriale 28 aprile 1998 sia prevista anche la valutazione circa l'assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico e l'assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali, tali accertamenti devono essere effettuati dal medico di fiducia (come si evince anche dall'allegato A del citato decreto) e non richiedono la presentazione di un referto psichiatrico;

rimangono peraltro delle perplessità sull'ammissibilità di referti rilasciati da medici privati, dal momento che il citato articolo 3, comma 3 del decreto ministeriale 28 aprile 1998 specifica che tutti gli ulteriori accertamenti dovranno essere compiuti presso strutture sanitarie pubbliche;

tali ulteriori referti richiesti in alcune Asl rappresentano un onere non irrilevante a carico dei soggetti interessati a richiedere/rinnovare la licenza di porto d'armi, perché il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2001 ha esplicitamente indicato tali certificazioni tra le prestazioni sanitarie erogate con onere a carico dell'interessato;

quali misure il Ministro intenda adottare per garantire che su tutto il territorio nazionale venga data uniforme applicazione al decreto ministeriale 28 aprile 1998, evitando che sia riconosciuta ai direttori generali delle Asl una discrezionalità personale nell'individuazione dei referti medici da presentare ai fini del rinnovo/rilascio della licenza per porto d'armi. (4-07457)

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Armani ed altri n. 1-00263, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Patarino.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Cento n. 4-07105 del 28 luglio 2003.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore:

interpellanza Bocchino ed altri n. 2-00598 del 23 dicembre 2002 in interrogazione a risposta scritta n. 4-07483.

#### *ERRATA CORRIGE*

Interpellanza Gianni Alfonso e Giordano n. 2-00896 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 360 del 23 settembre 2003. A pagina 10546, prima colonna, alla riga trentaquattresima, deve

leggersi: «(2-00896) “Alfonso Gianni e Giordano” » e non «(2-00896) “Alfonso Gianni” », come stampato.

Interrogazione a risposta immediata in Commissione Pistone n. 5-02357 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta 360 del 23 settembre 2003. A pagina 10548, prima colonna, alla riga trentottesima, deve leggersi: « Interrogazioni a risposta immediata in Commissione » e non « Interrogazioni a risposta in Commissione », come stampato.